

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00055006
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	altare
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	RA
<b>PVCC - Comune</b>	Faenza
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1400
<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega veneta
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega veneziana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega ravennate
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

MT - DATI TECNICI	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ sagomatura/ doratura/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura/ pittura
MIS - MISURE	
<b>MISV - Varie</b>	altezza mensa 154//larghezza mensa 255// profondità mensa 135 /7altezza ancona 1000//larghezza ancona 450
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Altare con mensa a forma di urna, dalla profilatura rastremata e decorata sul fronte con marmi rossi e verdi. Ai lati della mensa, su due alti basamenti decorati con uno stemma in marmo bianco e iscrizione su marmo nero, sono due statue di San Paolo a destra e San Pietro a sinistra e, più in alto sopra di loro, due angeli in piedi che sorreggono una cortina in marmo bianco con frange dorate. L'ancona è scandita da due colonne in marmo rosso con capitelli corinzi poggianati su basamenti in marmo bianco con tarsie scure. Il timpano spezzato reca al centro un medaglione con l'apparizione della Vergine alla matrona Giovanna. L'edicola centrale è racchiusa da due colonne in marmo rosso con capitelli corinzi in marmo bianco e sormontata da un timpano spezzato con al centro cartiglio con iscrizione. All'interno del timpano sono sei chiavi e due stemmi. All'interno dell'edicola è conservata l'immagine ad affresco della Beata Vergine delle Grazie contornata da una cornice in argento sbalzato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Questo ricco altare marmoreo è il frutto di un'operazione compositiva che unisce insieme elementi plastici del seicentesco altare commissionato dal Cardinal Rossetti (1681) a parti settecentesche realizzate in occasione della ristrutturazione della cappella a cura della confraternita della Beata Vergine delle Grazie (1762). A questo si deve aggiungere anche la quattrocentesca immagine ad affresco della Beata Vergine delle Grazie e il quattrocentesco tabernacolo.. La mensa è seicentesca e dal gennaio 1700 accolse le spoglie del Beato Nevolone, beato faentino, che si potevano vedere attraverso una grata dorata. La mensa, le statue dei santi e di angeli e i basamenti con le iscrizioni, risalenti alla seconda metà del XVII secolo, sono stati riadattati nel secolo seguente in occasione della ristrutturazione della cappella. La mensa e le basi sono probabilmente del veneziano Giovan Battista Cavalieri su disegno di Carlo Fontana, ticinese operante a Roma. Le statue sono probabilmente di un seguace di Giusto Le Court.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAD BO 180199

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rivalta C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 40-43
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XIV

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Savioli A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 146-150
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. p. 144

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1998
<b>CMPN - Nome</b>	Silvestrini J.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Stanzani A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ricci S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**